



DELIBERAZIONE N.1/2018/PRSP

Repubblica Italiana

la

Corte dei Conti

Sezione regionale di controllo per il Molise

nell'adunanza del 9 novembre 2017

composta dai magistrati:

dott.ssa Cristina Zuccheretti	Presidente
dott. Giuseppe Imparato	Consigliere, relatore
dott. Luigi Di Marco	Primo Referendario

VISTO l'art.100, co. 2 della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei Conti, approvato con R.D.
12 luglio 1934, n.1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n.20 recante disposizioni in materia di
giurisdizione e di controllo della Corte dei Conti;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della
Corte dei Conti, approvato con Deliberazione delle Sezioni Riunite della
Corte dei Conti n.14 del 16 giugno 2000 e successive modificazioni ed
integrazioni;

VISTA la Legge 5 giugno 2003, n.131 recante disposizioni per
l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale
18 ottobre 2001, n.3;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

VISTO l'art.1, commi 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n.266 (Legge finanziaria per il 2006);

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.170 recante ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'articolo 1 della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'art.3, comma 1, lettera e) del d.l. 10 ottobre 2012, n.174 convertito nella legge 7 dicembre 2012 n.213;

VISTA la Deliberazione n.22/2016/SEZAUT/INPR della Sezione delle Autonomie che, relativamente ai bilanci consuntivi relativi all'esercizio 2015, ai sensi dell'art.1, co. 167, della Legge n.266/2005 ha approvato le linee guida corredate da questionario, da utilizzarsi dagli Organi di revisione degli Enti locali per la redazione della relazione prevista nel precedente comma 166;

CONSIDERATO che l'Organo di revisione economico-finanziaria del **Comune di Tavenna (CB)** non ha trasmesso a questa Sezione il questionario concernente i dati del rendiconto 2015 nei termini assegnati; VISTA la relazione contenuta nella nota doc. interno n. 68389504 del 25 ottobre 2017, con la quale il Magistrato istruttore, a conclusione dell'istruttoria espletata, ha deferito la questione all'esame della Sezione per la decisione collegiale;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Sezione Regionale di Controllo n.26/PRES/2017 del 25 ottobre 2017 di convocazione della Sezione per il 9 novembre 2017, al fine di deliberare all'esito della predetta istruttoria

eseguita sulla relazione redatta dall'Organo di revisione economico-finanziaria e valutare l'eventuale adozione di pronuncia, anche specifica, prevista dall'art.148 bis, del richiamato d.lgs. 18 agosto 2000 n.267;

VISTO il Questionario relativo al rendiconto 2015 pervenuto soltanto in data 8 novembre 2017 ed acquisto al prot. Cdc n. 2142;

UDITO il Magistrato relatore;

Presente, in rappresentanza del Comune, il Sindaco, Sig. Simone Spadanuda.

FATTO E DIRITTO

Con Deliberazione n. 22/2016/SEZAUT/INPR del 20 giugno 2016 la Sezione delle Autonomie ha approvato le linee guida corredate da questionario, da utilizzarsi dagli Organi di revisione degli Enti locali per la redazione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2015. In data 21 dicembre 2016, con nota prot. n. 0002818 questa Sezione ha formulato la richiesta del questionario sul rendiconto 2015 (e della relativa relazione) all'Organo di revisione del **Comune di Tavenna**, informandolo dell'apertura della fase di compilazione attraverso il sistema S.I.QU.E.L. Non essendo pervenuto il Questionario, con note prot. n. 1206 del 9 maggio 2017 e n. 1539 del 12 luglio l'ente è stato ripetutamente sollecitato. Ciononostante alla data del 25 ottobre il Comune risultava ancora inadempiente, di tal che il Magistrato istruttore ha ritenuto di doverlo convocare al fine di contestare la mancata trasmissione del Questionario e, quindi, l'impossibilità di effettuare le verifiche di legge ex art. 148 bis del TUEL. A seguito della odierna convocazione, con nota n.4697 del 6 novembre il Comune, ha dapprima chiesto un rinvio

dell'adunanza, non concesso dalla Sezione, motivandolo in particolare con il cambiamento del revisore, giunto alla scadenza naturale dell'incarico, e ha infine trasmesso il Questionario, acquisito al protocollo Cdc n. 2142 dell'8 novembre 2017, con ogni evidenza non in tempo utile per l'espletamento di compiute verifiche da parte della Sezione. In sede di adunanza pubblica il Sindaco, nel richiamare l'avvenuto invio del Questionario e della documentazione integrativa, pur scusandosi per il ritardo, ha evidenziato che l'obbligo di trasmissione ricadeva sull'organo di revisione, avvertito per posta certificata a seguito del secondo sollecito inviato dal Magistrato istruttore.

Ciò premesso, il Collegio, pur prendendo atto delle difficoltà illustrate dall'ente, non può che constatare che quest'ultimo ha adempiuto alla trasmissione del questionario solo successivamente al deferimento da parte del Magistrato istruttore, né può ritenersi giustificato il ritardo unicamente sulla scorta di quanto riferito dal Sindaco. Non rileva, infatti, il cambiamento della persona fisica del revisore sull'obbligo di trasmissione a questa Corte dei dati relativi al rendiconto, che deve peraltro essere assolto in tempi congrui per consentire i dovuti controlli. Il mancato o tardivo adempimento da parte degli Organi dell'ente sfocia, oggettivamente, in una scarsa collaborazione che non può non essere censurata dal Collegio. Non è consentito, difatti, pregiudicare o ritardare i controlli che sono presidiati dalla Corte dei conti sia nell'interesse dello stesso ente, sia a garanzia dei valori costituzionali dell'equilibrio economico-finanziario del settore pubblico e della corretta gestione delle risorse collettive.

La Sezione

P.Q.M.

Constata la tardiva trasmissione del questionario e della relazione dell'organo di revisione relativi al conto consuntivo 2015 del **Comune di Tavenna**, nei termini e con le considerazioni esplicitate nella parte motiva, ai sensi dell'art. 148bis del d.lgs. 267/2000, segnala al Consiglio Comunale le gravi irregolarità rilevate ed i comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria

DISPONE

che copia della presente pronuncia sia trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco e all'organo di revisione del Comune interessato.

Così deliberato in Campobasso, nella Camera di Consiglio del 9 novembre 2017.

Il Magistrato, relatore
(Cons. Giuseppe Imparato)

Il Presidente
(Cristina Zuccheretti)

**documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005**

DEPOSITATA IN SEGRETERIA IL 03 gennaio 2018

ILDIRETTOREAMMINISTRATIVO
(Dott. Davide Sabato)

**documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005**